



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPARAZIONE E RESILIENZA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "E.SALGARI"

Via Paratore, 34 – 90124 Palermo

Telefono 0916477710

P.E.O: pae03100g@istruzione.it P.E.C: pae03100g@pec.istruzione.it

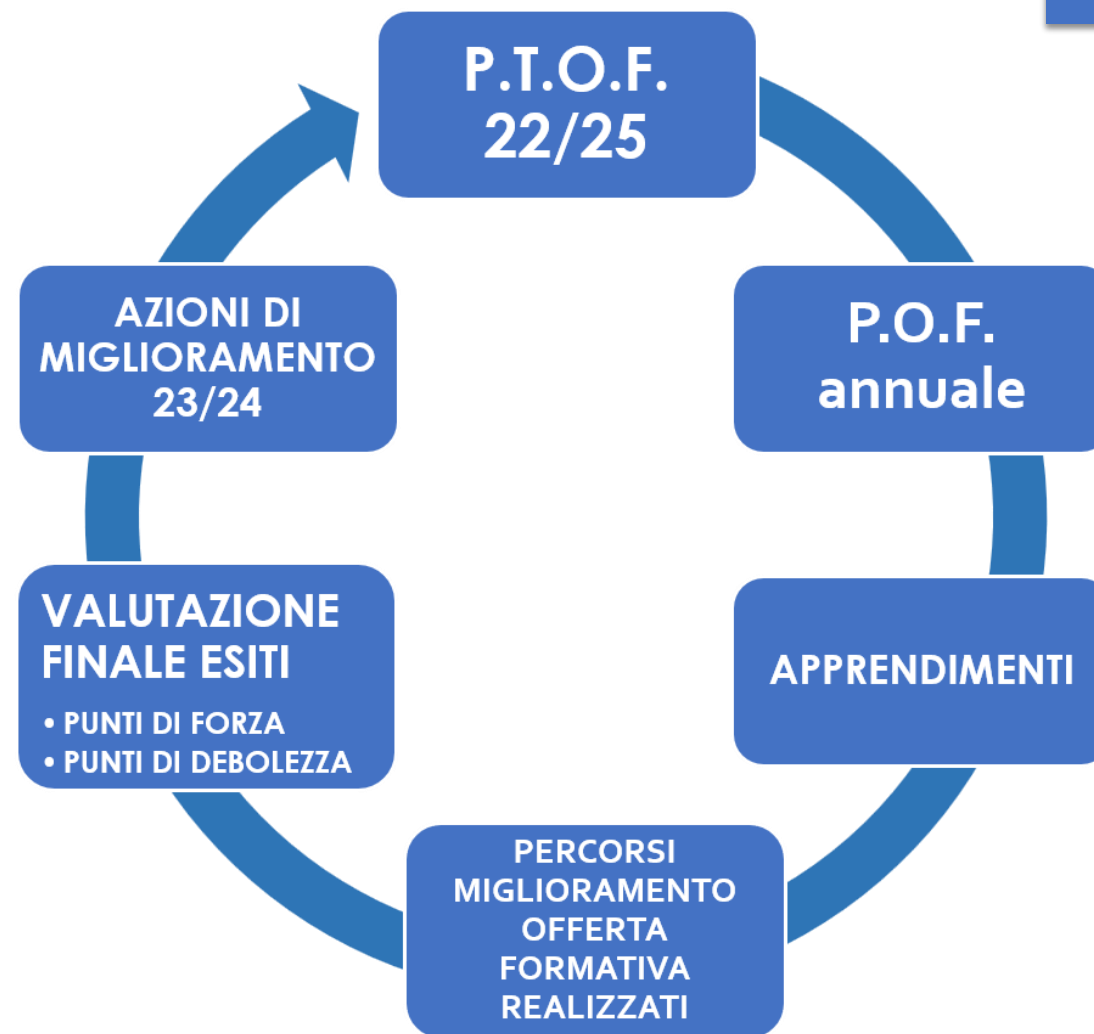
www.scuolasalgari.edu.it

Codice fiscale .: 80016020820 Codice univoco : UF9BJX

**RENDICONTAZIONE P.T.O.F. 2022/25
I ANNUALITÀ
2022/23**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

RENDICONTAZIONE
ANNUALITÀ
2022/2023



P.T.O.F. 22/25

P.O.F. 2022/23

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Senza dubbio questo anno scolastico 2022/23 si connota come l'anno della ripresa, l'anno in cui, come ci si impegnava nel POF approvato ad ottobre, la nostra scuola è riuscita a restituire spazi e tempi di relazione, luoghi per incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni che erano state interrotte e che sono fondamentali per lo sviluppo affettivo e sociale di ogni alunna e di ogni alunno.

Il P.O.F., pensato e elaborato, inserendosi nella **visione progettuale identitaria e unitaria del P.T.O.F.**, ha previsto la **realizzazione di un'Offerta formativa sistematica e non segmentaria.**

Questo è stato uno dei punti di forza insieme alla flessibilità “aperta” della quale abbiamo connotato il Piano.

INCLUSIONE

Ricordando la missione della nostra Scuola: “Istruire, accogliere, formare, valorizzare tra esperienza ed innovazione”, iniziamo la nostra restituzione da una scelta strategica che per il nostro Istituto è condizione fondante e irrinunciabile: supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l’inclusione.

La scuola deve soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione individuale e socio-culturale.” **Ogni attività formativa realizzata è stata pianificata secondo questo principio. Inoltre, come si evince dalla relazione, la complessità del processo inclusivo ha richiesto e richiede la presa in carico distribuita da parte di tutte le componenti interessate secondo un’ottica sistemica ed integrata** di cui il Piano per l’Inclusione, che è parte integrante del P.T.O.F. ne è l’esplicitazione e la declinazione.

PREVENZIONE E IL RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

In questo anno scolastico come **evidenziato** nel **Rapporto di Autovalutazione** si è registrato un **aumento dei casi particolari segnalati dai docenti riguardanti problematiche varie** (difficoltà d'apprendimento, svantaggio, comportamenti anomali). Dato che è **ulteriormente cresciuto nel corso del secondo quadrimestre**, come evidenziato nel dettaglio dalla relazione della referente (Misuraca). In questa analisi si vuole mettere in evidenza **la tempestività con cui la scuola ha agito nel segnalare e di conseguenza agire sia per i casi particolari sia, ove si sono riscontrate, frequenze irregolari** mettendo in campo tutte le procedure e le azioni necessarie per dare risposte concrete ed operative.

PNSD

Le azioni condotte dall'A.D. (Geraci), che hanno riguardato l'attuazione del Piano, la formazione, il supporto costante ai docenti e a tutte le componenti della scuola sono l'esempio di come la competenza può fare la differenza. Nella relazione dell'Animatore si legge nel dettaglio quanto fatto, in questa relazione si vuole evidenziare come il suo lavoro sia stato fondamentale per la vita della scuola.

PON FESR Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Come detto nel P.T.O.F il finanziamento dell'azione 13.1.5 “Ambienti didattici e innovativi per le scuole dell'infanzia” mette al centro il bambino soggetto attivo, nelle modalità di apprendimento e nei modi di comunicare, e lo sviluppo delle sue abilità cognitive, emotive e relazionali nei diversi campi di esperienza”. Con tale finanziamento sono stati allestiti ambienti didattici innovativi, di cui la referente (Geraci) ha dettagliatamente indicato l'iter nella sua relazione conclusiva.

ECO AULÈ: ECOSISTEMI INNOVATIVI (PNRR)

Dal P.T.O.F. Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU – Azione 1 - Next Generation Classrooms. Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, questa istituzione scolastica potrà trasformare 15 aule (10 Sede- 5 Alongi), il lavoro è in progress: il progetto iniziale è stato presentato ed approvato, sono state individuate le aule e si sta procedendo alla stesura del progetto operativo.

AMPLIAMENTO CURRICOLO

L'ampliamento del curricolo è stato un punto di forza del P.O.F. annuale e si è caratterizzato per coerenza pedagogico-educativa, multiforme ricchezza nelle azioni di miglioramento e cura inclusiva di tali azioni.

L. 234/21

Esso ha riguardato **l'attività motoria per le classi quinte secondo la L.234/21** e che sarà esteso dal prossimo anno anche alle classi quarte. I risultati eccellenti ottenuti e i feedback ricevuti dall'utenza ne sono la dimostrazione. È d'obbligo ricordare l'evento del 7 giugno scorso: il I **"Kids olympic day"**, che possiamo prendere come exemplum di ciò che la nostra Istituzione ha realizzato in questo anno scolastico.

L'ampliamento del curriculum connesso alla L.234/21 ha consentito di destinare nelle classi quinte un'ora aggiuntiva alla lingua inglese, portando il suo monte ore da tre a quattro. Questo per il potenziamento della lingua inglese in vista anche della **certificazione Trinity**. A tal proposito, come scritto nel P.O.F., essendosi verificate le condizioni di fattibilità il Progetto Trinity si è svolto, in prossimità degli esami di certificazione, in orario pomeridiano. Mi rende lieta comunicare al Collegio **gli eccellenti risultati ottenuti dai nostri alunni**.

ATTIVITÀ MOTORIA

La partecipazione a Scuola Attiva Kids ha riguardato le classi terze e quarte con esiti positivi.

È stato attivato il **Progetto “Ora giochiamo insieme”** a cui hanno aderito le classi seconde (Cricket), nonostante si siano avute solo due lezioni, tale attività ha avuto un riscontro molto positivo da parte degli alunni.

Da dicembre a febbraio l'**Associazione Dilettantistica POL. JUNIOR ACADEMY 19** ha proposto e realizzato, a titolo gratuito, di affiancare i docenti di classe con propri istruttori per due lezioni di **pallavolo** di un'ora ciascuna in ogni classe di scuola primaria della nostra Istituzione. Tale attività ha coinvolto tutti gli alunni di scuola primaria con restituzioni positive.

Sono stati attivati alla scuola **dell'infanzia** e alla **primaria**, inoltre, **in orario curricolare percorsi di educazione motoria con esperti** (oneri finanziari a carico delle famiglie) con valutazione positiva dei docenti e dell'utenza. Nella relazione della referente (Catania) si ha nel dettaglio quanto attivato durante l'anno.

PERCORSI PROGETTUALI CON ESPERTI

In merito ai **percorsi con esperto**, è da evidenziare come questi percorsi scelti dalla scuola e realizzati con gli oneri finanziari a carico delle famiglie, oltre ad avere avuto una valutazione finale positiva in quanto vi è stata coerenza tra gli obiettivi dichiarati e quelli effettivamente raggiunti, hanno prodotto nelle classi non aderenti il proposito di adesione per l'anno scolastico 23/24.

Nello specifico, hanno avuto una ricaduta significativa sul piano degli apprendimenti e su quello della relazione nel gruppo dei pari i due percorsi musicali attivati con l'esperto, la cui restituzione è stata ritenuta molto positiva da parte dei docenti e dell'utenza.

Anche il percorso di tradizioni popolari con esperto ha avuto un feedback molto positivo. Per il prossimo anno tale modalità è da riproporre arricchendo ulteriormente l'offerta. Purtroppo non si è potuto attivare il percorso di lingua inglese con esperto madrelingua, tale proposta va ripresentata per il prossimo anno.

CONTINUITÀ

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di ogni alunna ed alunna ad un processo formativo organico e completo. Essa ha la finalità di promuovere uno sviluppo multidimensionale del discente che costruisce la propria identità, con particolare riguardo e cura verso gli alunni con BES. (D.M. 04/03/1991).

Le azioni di continuità hanno riguardato la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria e tra Primaria e Scuola secondaria di I grado. È stata caratterizzata dalla progettazione di azioni che hanno garantito il **raccordo all'interno del percorso scolastico**, messo in campo strategie in sintonia con le modalità che l'alunno/a utilizza per costruire il suo sapere. Il percorso Continuità ha creato opportunità di confronto e di conoscenza che hanno consentito agli alunni e alle alunne e alle loro famiglie di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico "nuovo", vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. **Le azioni realizzate hanno rassicurato gli alunni e le alunne riguardo ai cambiamenti che dovranno affrontare, avendo come fine ultimo il passaggio ormai prossimo in modo sereno e graduale.**

CONTINUITÀ

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto di ogni alunna ed alunna ad un processo formativo organico e completo. Essa ha la finalità di promuovere uno sviluppo multidimensionale del discente che costruisce la propria identità, con particolare riguardo e cura verso gli alunni con BES. (D.M. 04/03/1991).

Dalla relazione della referente (ins. Calabrese) si ha il dettaglio delle **attività realizzate** nel percorso, da cui si evince la **ricaduta positiva sulle alunne e sugli alunni delle classi interessate e sulle loro famiglie**, che era quanto atteso dalla progettazione del P.O.F. Tuttavia, come scrive la referente, **si auspica una calendarizzazione più mirata e puntuale**, fin dall'inizio dell'anno scolastico, **per evitare la sovrapposizione di alcune attività-ponte con lo svolgimento dell'attività didattica curricolare**, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Positiva anche la **sinergia con le referenti delle scuole secondarie di I grado del comprensorio**: la prof.ssa Badalamenti e la prof.ssa Armano e con la collega della scuola dell'infanzia, ins. Sparacino.

Inserite nel percorso **Continuità**, le attività di **canto corale**, condotte dalla **prof.ssa Marilena Cirrincione della SMS Cesareo, supportata dall'ins. Cannarozzo**, hanno coinvolto un gruppo di alunni ed alunne delle classi quarte e quinte, individuato mediante una selezione. Il **saggio finale** ha mostrato gli **esiti positivi del percorso formativo attivato**.

LEGALITÀ

Il percorso Legalità è stato caratterizzato da una visione interdisciplinare e pervasiva delle azioni, ciò si evince chiaramente dalla relazione della docente referente (Perconte) che ha indicato nel dettaglio le attività svolte. **Si è costruito un percorso educativo unitario realizzato mediante una pluralità di eventi, legati tutti da una visione condivisa espressa dall'obiettivo prioritario del P.T.O.F.:** “Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

La valutazione positiva sul percorso svolto nasce dalla consapevolezza che non si è trattato soltanto di aderire o realizzare un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investisse tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari e che avesse, cosa che è accaduta, un impatto educativo significativo negli alunni e nelle alunne.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Le azioni previste nel P.T.O.F. e rese operative nel P.O.F. annuale sono state realizzate, come relazionato dettagliatamente dalla referente e coordinatore del Team Anti-Bullismo/E-Policy (Mannino).

La strutturazione del percorso secondo una pluralità di interventi: alunni, famiglie e docenti, ha tenuto conto del **ruolo centrale** a cui è chiamata la **Scuola** per la **realizzazione di azioni di prevenzione e di contrasto** che, come indicato dalla Normativa di riferimento, devono svilupparsi **in modo integrato e sistemico**.

Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei docenti, degli alunni, dei genitori e dei collaboratori scolastici, quali protagonisti, a diversi livelli, di un piano educativo di prevenzione del bullismo e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola.” (LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, gennaio 2021).

Questo è quanto durante l’anno scolastico, che va a concludersi, è stato pensato, progettato e realizzato dalla nostra Scuola, avendo come **finalità, nel breve e medio periodo, lo sviluppo e l’implementazione di comportamenti prosociali volti a dare aiuto, condividere, prendersi cura, cooperare e a mettersi nei panni dell’altro (empatia).**

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica, in quanto trasversale, permea e corrobora l'azione unitaria che la nostra Scuola ha sviluppato durante l'anno. Ciò si evince chiaramente se, come appena detto, l'implementazione di comportamenti prosociali è lo sfondo integratore dell'azione della nostra scuola.

Il percorso di Educazione civica, condiviso e realizzato in modo trasversale e interdisciplinare da tutti i docenti, ha avuto una declinazione significativa nell'attività formativa extracurricolare "Libertà... è partecipazione" (condotta dalla Dirigente e dall'insegnante Parisi) e **che ha riguardato gli alunni e le alunne rappresentanti di classe, la cui elezione è avvenuta secondo la prassi "democratica" e che ha avuto come finalità lo sviluppo di quei comportamenti prosociali, che sono le fondamenta per essere membro di una comunità e cittadino consapevole, in una visione ecosistemica della persona.**

LEGGERE... IL MONDO

Se, come ci ricorda Bronfenbrenner, non si può parlare dello sviluppo di ogni persona senza non facciamo riferimento all'ambiente, alla cultura, al contesto sociale in cui vive, «*Leggere... il mondo*» è stato il percorso formativo che aperto “la finestra” sul mondo.

PANORMUS

È in quest'ottica di conoscenza che la nostra scuola ha aderito alla XXVII edizione di “Panormus... in armonia con la natura!», che ha avuto come focus la tutela dell'ambiente e dei luoghi della memoria ambientale di un territorio. Le attività svolte sono state riportate nella relazione della referente (Volpe). In questa relazione si vuole evidenziare la ricaduta positiva sugli alunni e sulle alunne, che hanno risposto con competente entusiasmo all'iniziativa.

#IOLEGGOPERCHÈ

Anche in quest'anno scolastico la nostra scuola ha aderito all'iniziativa #ioleggoperchè, arricchendo ulteriormente la nostra biblioteca (ref. Parisi).

CINEMA A SCUOLA

Si è articolato su due percorsi: a scuola e la scuola va al cinema. Significativa è stata la visione del film presso l'UCI Cinema de: “Il diario segreto di Anna Frank”, perché ricordare è un dovere e la memoria è strumento di conoscenza ma anche di autoregolazione. (ref. Parisi)

“IL POSTO OCCUPATO”

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa proposta dall'ASP in occasione della giornata mondiale contro la violenza alle donne (25 novembre), poiché le azioni di conoscenza e prevenzione sono imprescindibili se si vogliono attivare quei comportamenti prosociali a cui, già in questa relazione, abbiamo fatto più volte riferimento. (ref. Cannarozzo)

PROGETTI APERTI AL TERRITORIO

SPORTELLLO DI ASCOLTO

Secondo una visione di interrelazione tra scuola, famiglia e territorio, anche in questo anno scolastico si è attivato lo Sportello di ascolto, condotto dall'ins. Mastropaolo e rivolto a tutta la comunità scolastica.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nell'ambito delle iniziative relative all'educazione alla salute, si inserisce il percorso formativo ed operativo (**screening cardiologici**) a cura dell'Associazione "Piccoli battiti", che ha avuto una risposta molto positiva da parte dell'utenza. Come si evince dalla relazione dell'ins referente (Cannarozzo) ulteriori attività di screening non sono state svolte per cause esterne alla scuola.

Il progetto "Frutta e verdura nelle scuole" ha avuto in questo anno scolastico eventi formativi rivolti ai docenti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di **educazione ambientale** sono state declinate secondo quanto previsto nel P.T.O.F. (Piano rigenerazione scuola) lungo due direttrici: trasversalmente nelle **attività curricolari**: «Riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero» e attraverso il **coinvolgimento di enti (UNIPA) e Nucleo dei carabinieri forestali di Reggio Calabria (tutela dell'Albero Falcone) e di associazioni quali Plastic free**. Tutte le iniziative svolte sono presentate nel dettaglio nella relazione dell'ins. Referente (Cannarozzo). In questa relazione si vuole, ancora una volta, sottolineare il **feedback positivo**.

USCITE E VISITE DIDATTICHE

Esse hanno rappresentato il segno più evidente della ripresa, del ritorno ad una quotidianità scolastica che, gioco forza, la crisi pandemica aveva interrotto. Nel dettaglio sono rendicontate nella relazione dell'ins. Referente (Centineo). Sono state scelte tenendo conto della progettazione annuale ed inserite all'interno del percorso formativo-curricolare di tutte le Interclassi.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Prendersi cura dell'altro è la finalità delle iniziative di solidarietà realizzate dalla nostra Scuola.

#IORESPIROIODONO – IL CICLAMINO DELLA RICERCA: Campagna Nazionale per la ricerca sulla Fibrosi cistica,
CASA “LUDOVICA”, IL SALVADANAIO DELLA SOLIDARIETÀ.

FESTE DI COESIONE

Nella visione della Dirigente le feste di coesione avrebbero dovuto essere il **momento “speciale”, lo spazio che diventa luogo in cui tutta la Scuola, ogni sua articolazione, ogni suo componente, ogni persona che in essa opera, con ruoli e funzioni diverse, potesse esprimere il suo senso di appartenenza alla comunità scolastica.**

Nonostante le avversità meteo, la sua visione si è realizzata e, a nome dell'intero Collegio, siamo lieti di averla condivisa con lei. Nelle relazioni dei referenti il Collegio ha potuto leggere l'esame dettagliato di ciò che si è fatto, in questa relazione voglio solo aggiungere, riportando il pensiero di alcuni colleghi, di dare più visibilità al Premio “Jennifer”.

FORMAZIONE

I percorsi formativi attivati nel corrente anno scolastico e quelli programmati per l'inizio dell'anno scolastico 23/24 rispondono a quanto indicato dal P.T.O.F. e declinato temporalmente nel P.O.F. Nella relazione della referente si ha il cronoprogramma dettagliato, in questa relazione è importante evidenziare come le attività di formazione siano state coerenti con il P.T.O.F. in quanto rispondenti ai bisogni formativi.

CONCLUSIONI

Concludo la mia relazione sulla prima annualità del P.T.O.F. 22/25, riprendendo quanto detto: la nostra Offerta formativa, sviluppata secondo varie direttrici, ha avuto una cornice unitaria e sistemica, perché nasce dalla visione condivisa di quanto dichiarato nel P.T.O.F.

È chiaro che, nell'ottica del miglioramento, ogni azione è migliorabile ed è questo che dà circolarità a ciò che la Scuola elabora, propone e realizza.